

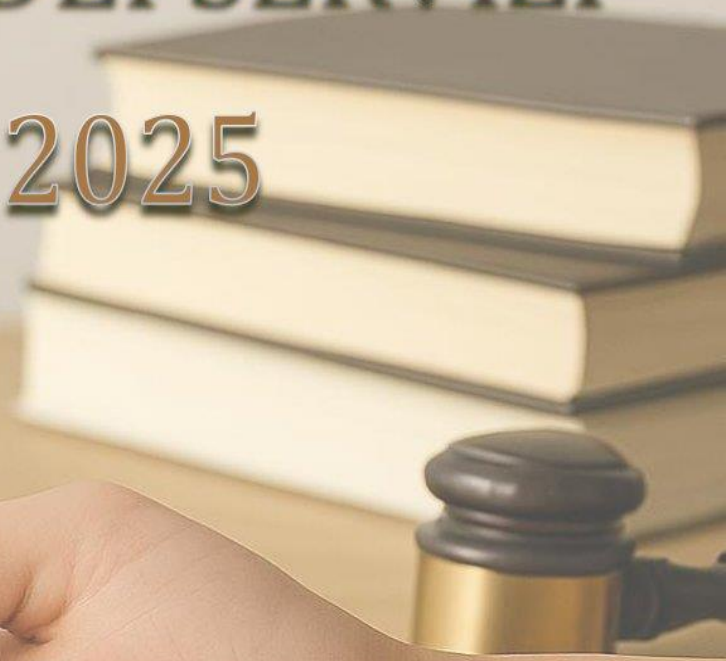


PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CAMPOBASSO



CARTA DEI SERVIZI

2025



INDICE

PRESENTAZIONE	2
1. PRINCIPI E FINALITA'	3
2. AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA E SUE CARATTERISTICHE	7
3. ACCESSO ALL'UFFICIO	10
3.1 COME RAGGIUNGERE LA PROCURA PER I MINORENNI.....	10
3.2 ORARI E RECAPITI DELL'UFFICIO	15
3.3 INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E ORDINARIA DELL'UFFICIO	15
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO	20
4.1 IL PERSONALE DI MAGISTRATURA	20
4.2 IL PERSONALE AMMINISTRATIVO	21
5. FUNZIONI E COMPETENZE	30
L'AZIONE IN AMBITO PENALE.....	32
L'AZIONE IN AMBITO CIVILE.....	34
ULTERIORI FUNZIONI	37
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	37
COMPETENZE AGGIUNTIVE	38
I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)	40
6. I SERVIZI	41
6.1 LA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA.....	41
6.2 LA SEGRETERIA PENALE	42
6.3 LA SEGRETERIA CIVILE.....	43
7. ACCESSO AI SERVIZI	45
<i>Segnalazioni a tutela del minore</i>	45
<i>Deposito di denunce e querele scritte</i>	47
<i>Deposito di istanze e memorie</i>	47
<i>Richiesta certificato dei carichi pendenti</i>	48
<i>Richiesta certificato delle iscrizioni ai sensi dell'art. 335 c.p.p.</i>	49
<i>Richiesta copie ex art. 415 bis c.p.p.</i>	49
<i>Richiesta copie a seguito di archiviazione ex art 408 cpp</i>	50
<i>Richiesta copie dei fascicoli in fase dibattimentale</i>	51
DIRITTO DI COPIA E DIRITTO DI CERTIFICATO	53
8. LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI	54



**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di
Campobasso**

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi della Procura per i Minorenni di Campobasso rappresenta uno strumento di informazione e comunicazione istituzionale finalizzato ad una più trasparente ed efficace interazione tra i cittadini e l'Ufficio giudiziario, nell'ottica di un "servizio giustizia" che operi in perfetta sinergia con tutti i soggetti, privati ed istituzionali, con cui si confronta quotidianamente in un "clima" di fiducia, consapevolezza, collaborazione e trasparenza, pur nel rispetto dei limiti normativi ed ordinamentali esistenti.

Il presente documento è stato realizzato con l'intendimento di dare un "nuovo volto" a questo Ufficio di Procura, nella consapevolezza dell'importanza che assumono la comunicazione e la trasparenza nei rapporti tra il cittadino e le Istituzioni

Consultando il presente documento, l'utenza avrà la possibilità di comprendere al meglio le funzioni e l'ubicazione della Procura per i Minorenni, potrà agevolmente reperire gli orari di apertura al pubblico, nonché i contatti telefonici e di posta elettronica attraverso cui ricevere informazioni e chiarimenti.

Il pubblico potrà, inoltre, disporre di una guida semplice ed efficace che illustri le principali prestazioni erogate dall'Ufficio, le modalità per accedervi e le risorse organizzative e materiali coinvolte nella loro gestione.

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Rossana Venditti

*Questa Carta dei Servizi è stata interamente realizzata da personale dell'Ufficio, cui va il
più sentito
ringraziamento per la preziosa disponibilità e fattiva collaborazione.*



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

1. PRINCIPI E FINALITA'

La Carta dei Servizi rappresenta un utile strumento di informazione e comunicazione, diretta ed efficace, per la cittadinanza, che va ad affiancarsi al sito web istituzionale, raggiungibile all'indirizzo <http://procmin-campobasso.giustizia.it>, la cui realizzazione si inserisce in un percorso di rinnovamento già avviato da diversi anni dalla Pubblica Amministrazione volto ad orientare sempre più i servizi erogati alle esigenze dei cittadini, migliorandone efficienza, efficacia e trasparenza.

Con il presente documento si vogliono descrivere, in maniera organica e semplificata, le modalità di erogazione dei servizi offerti dall'Ufficio Giudiziario allo scopo di facilitare gli utenti nella comprensione della struttura organizzativa, nonché nell'accesso e nella fruizione di tali servizi.

La **Carta dei Servizi** della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso rappresenta un impegno formale dell'Ufficio verso i cittadini, gli operatori del diritto e le istituzioni con cui quotidianamente si interfaccia. Essa, fortemente voluta dal personale, nasce con l'obiettivo di garantire trasparenza, qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi, ponendo al centro la mission istituzionale dell'Ufficio, ovvero il principio di tutela della persona minorenni e la corretta applicazione della legge.

La Carta si ispira ai **principi sanciti dalla Costituzione** e alla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994**, che individuano i criteri fondamentali di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi pubblici. Tali principi costituiscono il fondamento del presente documento e guidano l'azione dell'Ufficio nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

La Carta non è un semplice strumento informativo, ma un “**patto di qualità**” tra l’Amministrazione e l’utenza, volto a:

- descrivere in modo chiaro e accessibile le attività e i servizi offerti dalla Procura;
- rendere conoscibili le modalità operative e gli standard di qualità garantiti;
- favorire la partecipazione attiva dei cittadini, degli avvocati e degli operatori sociali;
- promuovere un dialogo costante basato su fiducia, collaborazione e trasparenza.

L’intento è quello di **avvicinare la giustizia minorile al cittadino** per consentire una fruizione consapevole dei servizi e una migliore comprensione del ruolo, dell’organizzazione e delle competenze dell’Ufficio.

In questo contesto, la Carta dei Servizi si configura come uno **strumento dinamico**, soggetto a periodici aggiornamenti in relazione all’evoluzione normativa, organizzativa e tecnologica e come un mezzo di **verifica e miglioramento continuo** della qualità del servizio pubblico reso.

L’Ufficio, nel redigere la presente Carta, ha inteso tradurre in un documento chiaro e accessibile la propria volontà di:

- assicurare un’azione amministrativa trasparente e coerente con i principi di legalità e buon andamento;
- semplificare le procedure, anche attraverso l’uso di strumenti informatici e digitali;
- stabilire criteri e modalità di accesso ai servizi anche in un’ottica di miglioramento delle performance e degli standard qualitativi;
- garantire la piena tutela dei diritti del minore, soggetto primario dell’intervento di questo Ufficio di Procura.

La **Carta dei Servizi della Procura per i Minorenni di Campobasso** si pone, dunque, come un atto di responsabilità



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

istituzionale e di apertura verso la collettività, uno strumento di comunicazione, di informazione e di rendicontazione che consente all'utenza di conoscere, comprendere e valutare i servizi offerti, le modalità e gli standard qualitativi promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, esprimendo le proprie valutazioni, anche attraverso forme di reclamo, contribuendo, così, al costante miglioramento del servizio giustizia.

Il contesto normativo in cui si colloca la Carta dei servizi è il seguente, individuato con sintesi estrema:

- a) Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti.
- b) Direttiva PCDM 27.1.1994, in materia di erogazione dei servizi della P.A..
- c) Direttiva del PCDM 11.10.1994, in materia di principi sul funzionamento degli URP.
- d) D. Lgvo n. 163/95, in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi.
- e) L. n. 328/2000, in materia di realizzazione di interventi e servizi sociali.
- f) D.Lgvo n. 33/2013 in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il documento è stato redatto in conformità agli obblighi di pubblicazione e trasparenza prescritti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, come modificato dal Decreto Legislativo n. 97/2016, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e le linee guida proposte dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche per la definizione degli standard di qualità e il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici (Delibere n. 3/2012 e n. 88/2010).



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Il presente documento è articolato in 8 sezioni, per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva e, allo stesso tempo, per indirizzare rapidamente l'utenza verso gli argomenti o le tematiche di maggiore interesse:

- **Principi e finalità della Carta;**
- **Area territoriale di competenza;**
- **Criteri e modalità di accesso all'Ufficio:** è descritta la composizione degli uffici e la loro dislocazione all'interno della Procura, fornendo i recapiti d'interesse, gli orari di lavoro ed altri elementi utili per la miglior fruibilità dei servizi;
- **La struttura organizzativa:** sono descritte la composizione e l'organizzazione dell'Ufficio;
- **Le funzioni e le competenze:** sono descritte le varie funzioni svolte dall'Ufficio giudiziario.
- **I servizi:** è fornita una scheda descrittiva per ciascun servizio erogato dall'Ufficio giudiziario contenente le informazioni utili alla fruizione.
- **La qualità:** sono indicati i principi gestionali che fondano ed ispirano la politica della qualità dell'Ufficio.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

2. AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA E SUE CARATTERISTICHE

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso ha **competenza sull'intero territorio del distretto della Corte d'Appello di Campobasso** (circondari dei Tribunali di Campobasso, Isernia e Larino), che comprende le uniche due province del Molise: Campobasso ed Isernia, per un totale di 136 comuni. Si tratta di un territorio esteso su una superficie totale di circa 4.437 Kmq., nel quale risiedono circa 289.224 abitanti*.

I minorenni residenti sono 38.321, pari al 13,2% della popolazione totale della regione**.

Gli stranieri censiti sono 13.231 (+767 rispetto al 2022), il 4,6% della popolazione regionale. Provengono da 132 Paesi, prevalentemente da Romania (21,5%), Marocco (10,1%) e Nigeria (5,5%).

La competenza territoriale della Procura per i Minorenni **si radica tenendo conto della dimora abituale del minore** (centro dei suoi effettivi interessi: l'effettiva abitazione, la scuola, il contesto relazionale) e non con la residenza formale.

La **realtà economica** è caratterizzata da una prevalenza del terziario, con preponderanza del ceto impiegatizio nelle città capoluogo di provincia. Vi è povertà di attività industriali, con l'eccezione della Stellantis di Termoli - oggi in crisi - DR Automobiles Groupe e de La Molisana di Campobasso, la disoccupazione è elevata, con ampia presenza di sussidi, e scarseggiano risorse ed iniziativa. Il turismo è al suo esordio. L'agricoltura si pratica secondo schemi

* Dati riferiti all'anno 2023 (https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/04/Censimento-permanente-popolazione_Anno-2023_Molise.pdf)

** Dati riferiti all'anno 2023 (https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/04/Censimento-permanente-popolazione_Anno-2023_Molise.pdf).



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

tradizionali. I paesi sono di piccole dimensioni e disseminati su un territorio collinare e montuoso, i pochi centri urbani sono in decrescita demografica, tranne Termoli che vive una fase espansiva, ed i collegamenti viari ed i trasporti pubblici sono penalizzanti e difficili.

La fase postpandemica si connota per una ulteriore riduzione dei **servizi sanitari** disponibili, con chiusura di reparti ospedalieri e sospensione di talune possibilità di diagnostica e di cura. Tale ultimo aspetto ha ricadute immediate sulla condizione dei minori disagiati perché l'accesso alla **Neuro Psichiatria Infantile**, alle prestazioni consultoriali, tra cui prioritariamente la psicoterapia, alla logopedia, alla riabilitazione e psicomotricità diviene ancora più difficoltoso che in passato, con tempi di attesa dilatati e con una frequenza delle sedute che raramente è quella richiesta dai protocolli e quindi non è ottimale. Ciò vale anche per il Ser.D., che ha difficoltà enormi ad assicurare livelli decorosi di intervento, e per i servizi sanitari necessari ai genitori ed agli altri congiunti dei minori: servizi psichiatrici, terapie psicologiche individuali e familiari. Un quadro di questa natura depotenzia l'intervento prescrittivo del Tribunale per i Minorenni ed impoverisce le percentuali di riuscita degli interventi di sostegno alle famiglie protesi ad evitare il collocamento dei minori in struttura. Gli **Ambiti territoriali sociali**, attualmente in numero di 7, palesano significative differenze nella qualità del servizio reso all'utenza e nella capacità di relazionarsi con gli Uffici minorili. Vi sono Ambiti dinamici e capaci di intercettare fondi provenienti da bandi regionali, nazionali ed europei ed altri che stentano anche a garantire il minimo essenziale, con tempi di attesa lunghi per ottenere relazioni sociali ed aggiornamenti. Vi sono comuni che non hanno aderito agli Ambiti ed altri di così piccole dimensioni che condividono tra di loro la figura dell'Assistente sociale, che è quindi presente per uno o due giorni alla settimana e che si occupa non solo



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

di minorile. Tutti fanno molto ricorso a cooperative sociali esterne ed anche gli Ambiti virtuosi scontano il limite di lavorare in parte per progetti a tempo (in genere progetti triennali) che raggiungono punte di eccellenza rispetto a specifiche tematiche ma che, scaduto il termine, non proseguono, creando improvvisi vuoti di intervento.



**Territorio sotto la giurisdizione della Procura presso il Tribunale per i
Minorenni di Campobasso**



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

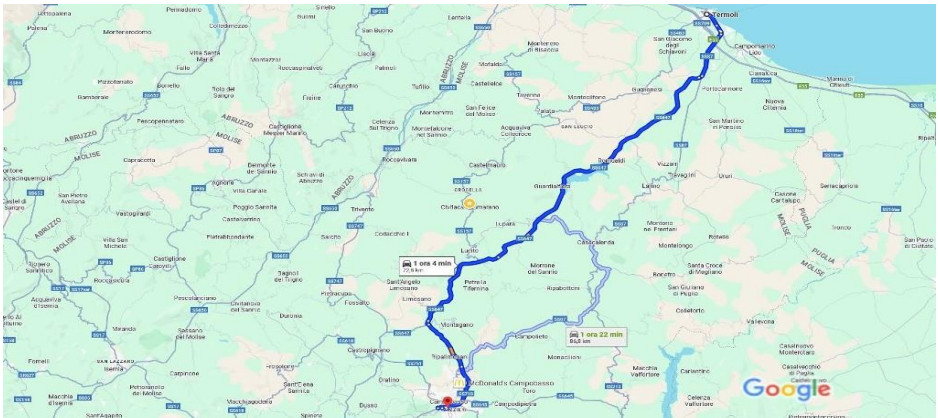
3. ACCESSO ALL'UFFICIO

3.1 Come raggiungere la Procura per i Minorenni

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso, unitamente al Tribunale stesso, ha sede all'interno del Palazzo degli Uffici Giudiziari Minorili sito in Via Principe di Piemonte, 45 - 86100 Campobasso.

Gli uffici della Procura sono ubicati al secondo piano; una porzione del piano è occupata dalle sezioni di Polizia giudiziaria.

In autovettura da Termoli



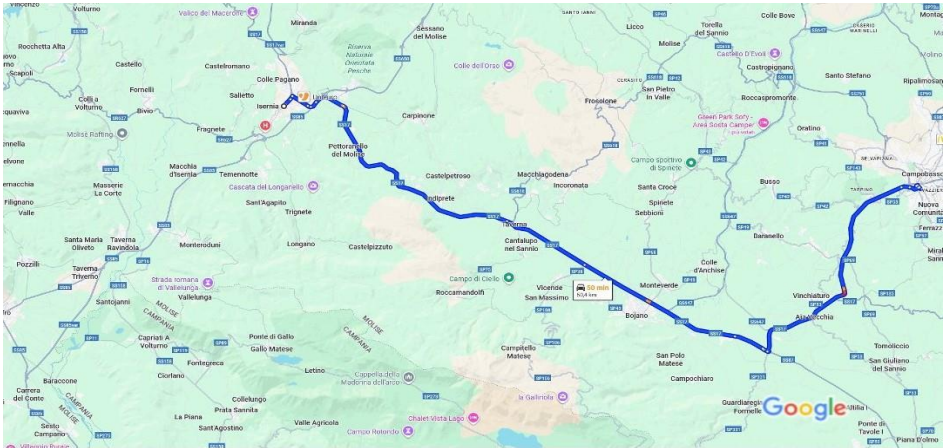
Itinerario consigliato

- Provenendo da Termoli prendere la SS 647 “Fondo Valle del Biferno” in direzione Campobasso.
- Proseguire seguendo le indicazioni per Campobasso / Ripalimosani.
- Arrivati nei pressi del centro urbano di Campobasso, seguire le indicazioni per **Via Principe di Piemonte**.
- La Procura per i Minorenni è nel Palazzo di Giustizia, civico 45.
- **Distanza:** circa 60 km



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

In autovettura da Isernia



Indicazioni stradali

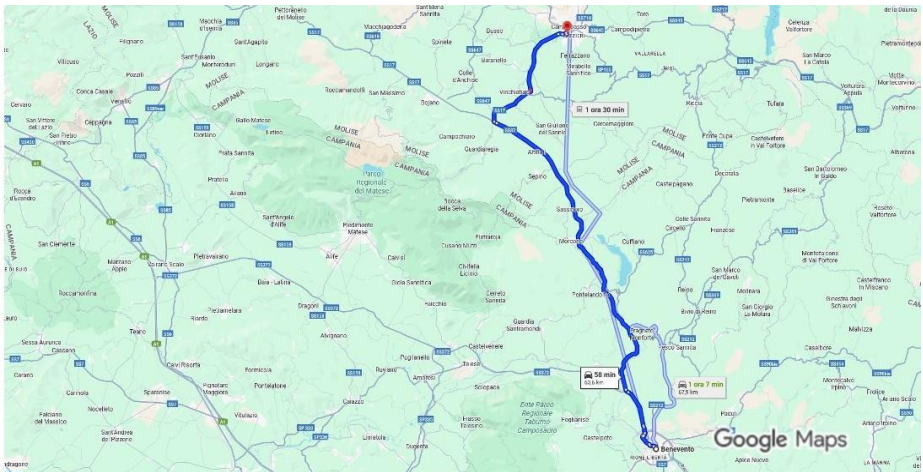
- Da Isernia imboccare la **SS 17** direzione Bojano / Campobasso.
- Proseguire lungo la SS 17 attraversando Pettoranello del Molise, Castelpetroso e Bojano.
- Continuare sempre sulla SS 17 fino a Campobasso.
- All'ingresso della città seguire le indicazioni per il **Palazzo di Giustizia** in **Via Principe di Piemonte**.
- La Procura per i Minorenni si trova al civico 45.

Distanza: circa 50 km



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

In autovettura da Benevento



Indicazioni stradali

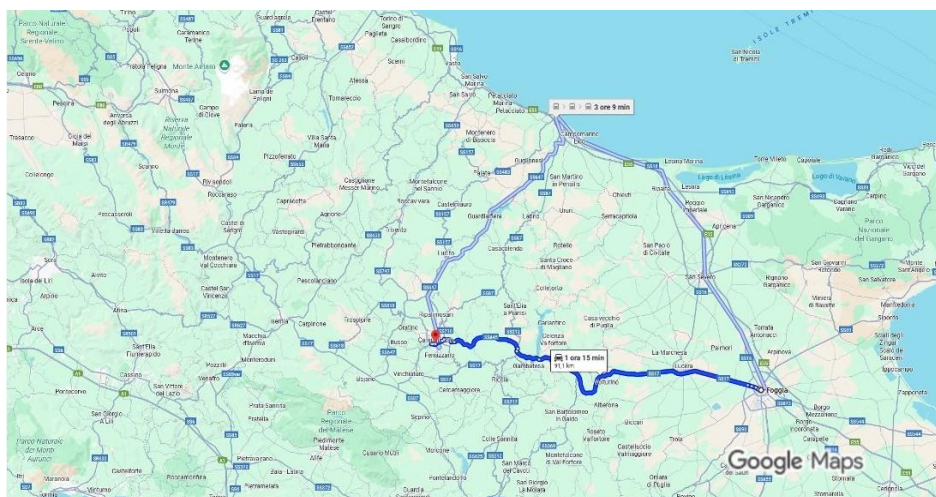
- Da Benevento prendere la **SS 87** in direzione Campobasso.
- Proseguire lungo la SS 87 attraversando Pontelandolfo, Morcone e Vinchiatiuro.
- Continuare sempre sulla SS 87 fino a Campobasso.
- All'ingresso della città seguire le indicazioni per il **Palazzo di Giustizia** in **Via Principe di Piemonte**.
- La Procura per i Minorenni si trova al civico 45.

Distanza: circa 70 km



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

In autovettura da Foggia



Indicazioni stradali

- Da Foggia: Immettersi sulla Strada Statale 16 Adriatica in direzione sud-est.
- Proseguire su SS16: Continuare sulla SS16 fino a raggiungere la Strada Statale 87 Sannitica.
- Immettersi sulla SS87: Seguire la SS87 in direzione Campobasso.
- All'ingresso della città seguire le indicazioni per il **Palazzo di Giustizia** in **Via Principe di Piemonte**.
- La Procura per i Minorenni si trova al civico 45.
- **Distanza:** circa 90 km

Informazioni utili per chi arriva in auto

- Verificare la disponibilità di parcheggi nelle vicinanze: zone a traffico limitato o parcheggi pubblici possono richiedere breve cammino a piedi.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

3.2 Orari e recapiti dell'Ufficio

L'orario di apertura all'utenza dell'Ufficio è riportato nella tabella seguente:

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	08:30-13.30	chiuso
Martedì	08:30-13:30	15:30-17:00
Mercoledì	08:30-13:30	chiuso
Giovedì	08:30-13:30	15:30-17:00
Venerdì	08:30-13:30	chiuso
Sabato	08:30-13:30	chiuso

È possibile rivolgersi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso per accedere ai servizi elencati nel capitolo 6 della presente guida, nelle forme e nei modi ivi descritti.

Recapiti	
Indirizzo	Via Principe di Piemonte, n. 45 – Campobasso – Piano 2°
Sito Internet	https://procmin-campobasso.giustizia.it
Centralino	0874.400930

3.3 Indirizzi di posta elettronica certificata e ordinaria dell'Ufficio

Si elencano, di seguito, le caselle di posta elettronica, certificata e ordinaria, da utilizzare per le comunicazioni con gli uffici della Procura per i Minorenni:



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA Protocollo Informatico

- **PEC** prot.procmin.campobasso@giustiziacert.it

da utilizzare esclusivamente per la corrispondenza di natura amministrativa.

Da **NON** utilizzare per trasmissione comunicazioni relative alle Segreterie penale o civile.

- **PEO** procmin.campobasso@giustizia.it

da utilizzare **esclusivamente** per la corrispondenza di natura amministrativa e per quella diretta alla Segreteria del Procuratore.

Da **NON** utilizzare per la trasmissione di comunicazioni di natura giudiziaria destinate alle segreterie penale o civile.

SEGRETERIA PENALE

- **PEC** penale.procmin.campobasso@giustiziacert.it

- **PEC** ricezioneatti.procmin.campobasso@giustiziacert.it

da utilizzare per la trasmissione ufficiale delle C.N.R e relativi seguiti e per la richiesta di certificati. Utilizzabile anche dai difensori.

- **PEC** depositoattipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

da utilizzare per il deposito di atti penali da parte dei **difensori**, ai sensi dell'art. 24, comma 4 D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, e con le modalità di cui all'art. 3 del Provvedimento del Direttore D.G.S.I.A. n. 10791 del 9 novembre 2020.

SEGRETERIA CIVILE

➤ **PEC** civile.procmin.campobasso@giustiziacert.it

da utilizzare per la trasmissione ufficiale di **segnalazioni civili**.
Utilizzabile anche dai difensori.

Tutte le comunicazioni relative a procedimenti pendenti devono riportare nell'oggetto:

- numero del procedimento
- cognome e nome del minore
- nominativo del magistrato assegnatario del procedimento.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

IL SITO WEB DELLA PROCURA PER I MINORENNI DI CAMPOBASSO

Il sito web della Procura per i Minorenni di Campobasso è raggiungibile all'indirizzo:

[https:// procmin-campobasso.giustizia.it](https://procmin-campobasso.giustizia.it)

Ministero della Giustizia

Procura della Repubblica presso
il Tribunale dei minorenni di Campobasso
Ministero della Giustizia

Segui il Ministero della Giustizia su:

Cerca nel sito

La Procura ▾ Per il Cittadino ▾ Per il Professionista ▾ Per la Pubblica Amministrazione ▾ Per le Forze dell'Ordine ▾ Come fare per ▾

Procura per i Minorenni di Campobasso

Leggi di più

Servizi

PER IL CITTADINO

PER IL PROFESSIONISTA



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Sul [sito internet](#) della Procura per i Minorenni sono disponibili i moduli per:

- [Richiesta certificato carichi pendenti;](#)
- [richiesta certificato ex art. 335 c.p.p. \(iscrizione nel registro degli indagati\);](#)
- [richiesta rilascio copie.](#)



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

4. Struttura organizzativa dell'Ufficio

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni è organizzata secondo una suddivisione tra area giurisdizionale e area amministrativa, le quali, anche se formalmente separate, lavorano in perfetta sinergia.

Per quanto concerne l'**area giurisdizionale**, la titolarità e la rappresentanza legale dell'Ufficio è attribuita al **Procuratore**, la dott.ssa Rossana Venditti, che, oltre a svolgere l'attività giurisdizionale, ha la rappresentanza istituzionale dell'Ufficio nei rapporti con gli altri Uffici giudiziari e con gli Enti istituzionali; inoltre essendo anche magistrato dirigente, emana i provvedimenti necessari per l'organizzazione giudiziaria e amministrativa, cura la gestione del personale di magistratura e di quello amministrativo; coordina e dirige le attività della Sezione di Polizia Giudiziaria. Opera nell'Ufficio, il Sostituto Procuratore dottoressa Maria Carmela Andricciola.

L'**area amministrativa**, invece, ha ad oggetto tutte quelle attività riguardanti la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, atte a garantire sia il funzionamento della Procura (servizi amministrativi e contabili), sia il necessario supporto all'attività svolta dai Magistrati. E' composta da tutto il personale delle Segreterie ed è deputata al supporto dei magistrati nell'espletamento delle specifiche attività giudiziarie ed alla cura di tutti gli aspetti necessari al corretto funzionamento dell'intero Ufficio giudiziario, oltre che a custodire i fascicoli dei procedimenti e a mettere in esecuzione i provvedimenti dei PMM, a ricevere gli atti, a registrarli, a tenerli in deposito e a rilasciare copie o certificati.

4.1 Il personale di Magistratura

L'organico dei magistrati della Procura per i Minorenni di Campobasso è composto dal **Procuratore della Repubblica**, Dott.ssa Rossana Venditti e dal **Sostituto Procuratore**, Dott.ssa Maria Carmela



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Andricciola.

Dato il limitato organico, l'Ufficio non è strutturato in sezioni e i Magistrati risultano tutti assegnatari delle medesime funzioni, concernenti sia l'ambito penale che civile.

I procedimenti sono attribuiti con criteri predefiniti in base alla lettera del cognome del minore (A/L Sostituto – M/Z Procuratore).

Il Procuratore, oltre a svolgere l'attività giurisdizionale secondo i criteri alfabetici indicati, si occupa di alcune funzioni istituzionali (ha la titolarità e la rappresentanza nei rapporti con altri Enti e Uffici Giudiziari e la competenza ad adottare i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'attività amministrativa e giudiziaria. E' datore di lavoro).

4.2 Il personale amministrativo

Il personale amministrativo svolge principalmente i compiti di supporto alle funzioni esercitate dal Procuratore e dal suo Sostituto ed è strutturato in tre macroaree: Penale, Civile ed Amministrativo.

Su una pianta organica prevista di 11 unità, le risorse amministrative del Ministero della Giustizia in servizio effettivo presso la Procura per i Minorenni di Campobasso, al 1° gennaio 2025, sono complessivamente 7.

La pianta organica della Procura per i Minorenni di Campobasso, ossia la determinazione delle posizioni organizzative previste nell'assetto complessivo di un ufficio pubblico, non prevede la figura del Dirigente amministrativo il cui ruolo è esercitato dal Procuratore e prevede l'utilizzo di n. 11 unità di personale, così come illustrato nella tabella



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

che segue.

ARE A	Profilo professiona le	Pianta organi ca	In for za	Vacan za	esube ri
Terza	Direttore amministrat ivo	1	0	1	0
	Funzionario giudiziario	1	2	- 1	1
Secon da	Cancelliere esperto	2	2	0	0
	Assistente giudiziario	2	2	0	0
	Operatore giudiziario	2	1	1	0
	Conducente di automezzi	1	0	1	0
Prima	Ausiliario	2	0	2	0
Totali		11	7	4	1

Tabella 1: Personale amministrativo in servizio, vacanze ed esuberi al 30/06/2025 —
Fonte Ufficio del personale

Da un'analisi dettagliata della composizione del personale amministrativo non dirigenziale in effettivo servizio presso l'Ufficio, si evince che il 18 % circa è costituito da unità appartenenti all'area terza, il 45% circa appartiene alla seconda area funzionale, mentre si registra una totale scopertura delle unità previste in area prima, con conseguente grave penalizzazione.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Il tasso di scopertura complessivo è piuttosto consistente ed è pari al **36,36%**.

Il grave *deficit* di personale che si può riscontrare, richiede alla Procura per i Minorenni di Campobasso uno sforzo considerevole e sempre crescente, a fronte di adempimenti in costante aumento, al fine di garantire il corretto funzionamento degli uffici e di assicurare continuità e tempestività nell'erogazione dei servizi.

In tale impegno la Procura è supportata dal prezioso contributo della **Polizia Giudiziaria**.

Allo stato attuale il personale in servizio presso la sezione di Polizia Giudiziaria, che prevede un organico di 5 unità, è composto dalle Aliquote Carabinieri (2 unità), Polizia di Stato (2 unità) e Guardia di Finanza (1 unità).

La Sezione di polizia giudiziaria evade le indagini delegate relative a **procedimenti penali**: principalmente tali attività si articolano nell'ascolto di persone informate, nell'esecuzione di interrogatori (soprattutto ex art. 415 bis c.p.p.), nel coordinamento con omologa p.g. esterna impegnata in indagini connesse o collegate.

Il personale della Sezione, altresì, esegue accertamenti finalizzati alla compiuta istruzione delle **procedure civili**, che rappresentano tanta parte del carico di lavoro di una Procura minorile. Con riferimento a tale ultimo aspetto, si tratta sia della semplice generalizzazione di minori, genitori e congiunti, che di attività più pregnanti di raccolta di informazioni (analisi dei precedenti di polizia, dei collegamenti con pregiudicati, dei precedenti trasferimenti sul territorio italiano dei minori e dei soggetti a loro legati).

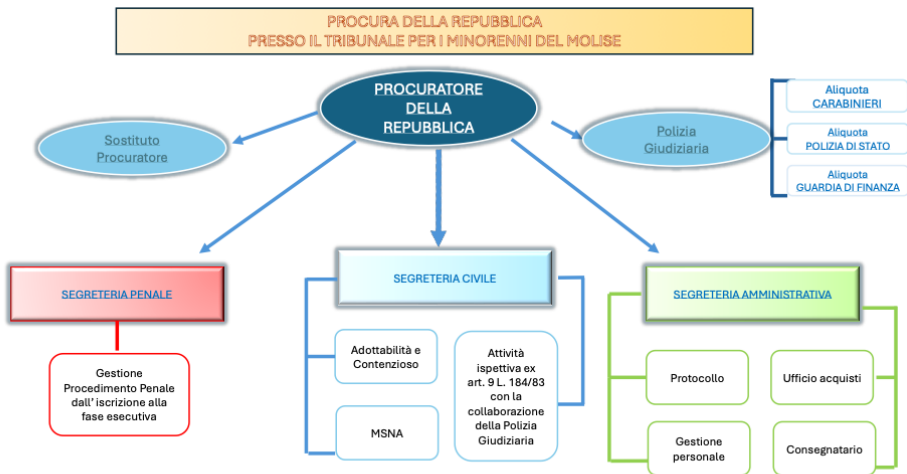


Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Inoltre, la Sezione è costantemente impegnata, stante la assoluta rilevanza di tale adempimento prioritario, **nell'attività ispettiva sulle strutture di accoglienza per minori** operanti nel territorio di questo Distretto, ex art. 9, comma 3, Legge 184/83 - modificato dalla Legge 149/01.

Tale attività di penetrante controllo periodico ed a sorpresa, è svolta dalla p.g. su delega e sotto il costante coordinamento del Procuratore e del Sostituto.

Nell'organigramma seguente viene illustrata l'articolazione degli uffici, le cui funzioni fondamentali sono descritte nelle pagine successive.



<https://procmin-campobasso.giustizia.it/it/paginadettaglio.page?contentId=CNG8987&modelId=10001>



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Segreteria Amministrativa

Nominativo	Maria Assunta Di Cicco
Indirizzo mail	mariaassunta.dicicco@giustizia.it
Telefono	0874-400949

Nominativo	dott.ssa Alessandra d'Ottavio
Indirizzo mail	alessandra.dottavio@giustizia.it
Telefono	0874-400936

Nominativo	dott. Giovanni Troise
Indirizzo mail	giovanni.troise@giustizia.it
Telefono	0874-400946

Materie ed attività di competenza	<ul style="list-style-type: none">➤ Gestione del personale (istruttoria istanze di congedo, malattia, permessi, astensione dal lavoro, registrazione e analisi sistema Perseo, tenuta fascicoli personali), TMMG.➤ Segreteria amministrativa del Procuratore e Magistrati (istruttoria istanze, pratiche CSM e Consiglio Giudiziario, corrispondenza con Procura Generale).➤ Gestione risorse strumentali (procedure di acquisizione beni, servizi e forniture).➤ Pratiche amministrative, corrispondenza con uffici ministeriali e territoriali e relativi adempimenti.➤ Protocollo informatico (attività di registrazione, segnatura, classificazione e invio interoperabilità SCRIPTA).
--	--



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Segreteria Penale

<i>Nominativo</i>	Clorinda Scarano
<i>Indirizzo mail</i>	clorinda.scarano@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400950

<i>Nominativo</i>	dott.Giovanni Troise
<i>Indirizzo mail</i>	giovanni.troise@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400946

<i>Materie ed attività di competenza</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Iscrizione e gestione Procedimenti Penali➤ Registro generale (ricerca precedenti, iscrizione a registro➤ informatico SIGMA modelli 52, 44, 45, carichi pendenti)➤ Udienze GIP-GUP➤ Dibattimento➤ Sorveglianza➤ Iscrizione sul registro esecuzioni penali, istruttoria procedimenti per emissione provvedimenti di esecuzione, determinazione pene concorrenti, adempimenti collegati).➤ Spese di giustizia (decreti di liquidazione, registrazione a SIAMM e invio al funzionario delegato).➤ Esecuzione provvedimenti, deposito istanze difensori, iscrizioni e verifiche, registri cartacei mod. 42 (beni affidati in custodia a terzi) e mod.37 (intercettazioni)
---	--



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Segreteria Civile

<i>Nominativo</i>	dott.ssa Paola Calabria
<i>Indirizzo mail</i>	paola.calabria@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400948

<i>Nominativo</i>	Ermanno Cammarota
<i>Indirizzo mail</i>	ermanno.cammarota@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400947

<i>Nominativo</i>	dott.ssa Alessandra d'Ottavio
<i>Indirizzo mail</i>	alessandra.dottavio@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400936

<i>Nominativo</i>	Carmela Gianfagna
<i>Indirizzo mail</i>	carmela.gianfagna@giustizia.it
<i>Telefono</i>	0874-400952

<i>Materie ed attività di competenza</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Affari civili, ricorsi, pareri e visti, iscrizione a registro informatico SICID UAC, richieste indagini socio-ambientali, esecuzione provvedimenti, Assistenza ai Magistrati, prospetti del lavoro dei Magistrati in materia civile➤ Udienze civili➤ Ispezioni ex art. 9 Legge 184/1983 con la collaborazione della Polizia Giudiziaria
---	---



**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di
Campobasso**

Ufficio del Consegnatario

Consegnatario	dott.ssa Paola Calabria
Indirizzo mail	paola.calabria@giustizia.it
Telefono	0874-400948

Vice Consegnatario	Ermanno Cammarota
Indirizzo mail	ermanno.cammarota@giustizia.it
Telefono	0874-400947

Polizia Giudiziaria

Aliquota Polizia di Stato

Nominativo	Ispettore Annamaria Abate
Indirizzo mail Pec	dippsa19.1000@pecps.poliziadistato.it
Telefono	0874-400937

Nominativo	Assistente Capo Coordinatore Pietro Toscano
Indirizzo mail Pec	dippsa19.1000@pecps.poliziadistato.it
Telefono	0874-400954

Aliquota Carabinieri

Nominativo	Luogotenente Domenico D'Alessandro
Indirizzo mail	pgcb033618@carabinieri.it
Pec	tcb33618@pec.carabinieri.it
Telefono	0874/400959



**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di
Campobasso**

<i>Nominativo</i>	Carabiniere Paolo Di Mattia
<i>Indirizzo mail</i>	pgcb033618@carabinieri.it
<i>Pec</i>	tcb33618@pec.carabinieri.it
<i>Telefono</i>	0874/400959

Aliquota Guardia di Finanza

<i>Nominativo</i>	Maresciallo Capo Francesco Trivisonno
<i>Indirizzo mail</i>	sezionepg.tribunaleminorenni.campobasso@pec.gdf.it
<i>Telefono</i>	0874-400953



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

5. FUNZIONI E COMPETENZE

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni è un organo giudiziario specializzato, distinto dalle altre Procure della Repubblica per la peculiarità delle sue funzioni e per la specificità del destinatario dei suoi interventi: **il minore d'età**, la cui tutela è imposta sia dalla normativa interna, sia da quella sovranazionale.

Il ruolo del magistrato minorile si connota per una marcata specificità, che lo distingue in modo sostanziale rispetto a quello del magistrato ordinario.

Tale differenziazione non si esaurisce nella sola trattazione dei procedimenti civili, penali e rieducativi, i quali sono regolati da normative caratterizzate da profili di particolare specializzazione, ma richiede un'attività differente con un approccio che va oltre la mera repressione del reato, traducendosi in un'opera di **prevenzione primaria e secondaria orientata alla tutela**, in senso ampio, **del minore** in un'ottica educativa e rieducativa.

Le funzioni esercitate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni riguardano sia l'ambito penale che quello civile:

In **ambito penale**, è titolare del potere di svolgere le indagini preliminari ed esercitare l'azione penale nei confronti dei minorenni per i reati commessi all'interno del territorio del distretto di competenza. Ne deriva che all'Ufficio devono essere trasmessi, senza ritardo, i referti, le denunce, le querele, nonché ogni altra istanza o richiesta inerente fatti penalmente rilevanti attribuibili a soggetti minorenni, anche in concorso con maggiorenni.

In **ambito civile**, l'Ufficio requirente minorile è il destinatario unico di tutte le segnalazioni relative a minori in stato di abbandono o concernenti situazioni di potenziale rischio o pregiudizio per i minorenni. Al Pubblico Ministero Minorile è riconosciuta la legittimazione all'esercizio delle



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

azioni civili a tutela dei minori. Al PMM è, infatti, attribuita la competenza esclusiva per la proposizione di procedure volte alla dichiarazione di adottabilità di minori in stato di abbandono (ex art. 8 e ss. L. 184/83) e concorrente, con quella spettante ai genitori ed ai parenti, nelle procedure di controllo della responsabilità genitoriale finalizzate all'emissione di procedimenti ablativi o limitativi della responsabilità genitoriale (artt. 330 e ss. C.c.).

Sempre nell'ambito della competenza civile, il PM minorile ha un compito di **vigilanza e controllo nei confronti degli istituti che ospitano i minori** situati nel territorio del distretto di competenza, così come disposto dall'art. 9 L. 184/83, modificato dalla L. 28 marzo 2001 n. 149.

Un ulteriore settore di competenza riguarda l'attuazione della legge n. 64 del 1994, con cui l'Italia ha ratificato le Convenzioni internazionali in materia di **sottrazione e rimpatrio dei minori**. In questo contesto, la Procura agisce quale longa manus dell'Autorità Centrale, occupandosi della redazione dei ricorsi, della partecipazione ai procedimenti e dell'esecuzione dei provvedimenti.

Di grande rilievo è anche l'intervento a favore dei minori stranieri non accompagnati (**MSNA**), giunti in Italia privi di figure genitoriali e di adulti di riferimento. La legge 7 aprile 2017, n. 47 prevede specifiche misure di accoglienza e sostegno, tra cui la nomina di un tutore e la possibilità di prolungare l'assistenza oltre la maggiore età. In particolare, l'art. 13 della legge, che ha modificato il D.lgs. n. 142/2015, consente di estendere le misure di accoglienza fino al compimento del ventunesimo anno di età, offrendo un supporto cruciale nella transizione all'età adulta a coloro che abbiano in corso percorsi di studio e di professionalizzazione. La Procura per i Minorenni ha dato piena attuazione a questa disposizione, formulando numerose richieste e pareri volti a consentire il prolungamento del supporto istituzionale per i giovani di origine extracomunitaria che, pur giunti clandestinamente e in condizioni di estrema vulnerabilità, hanno mostrato impegno nello studio e nel lavoro.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

In sintesi, il ruolo della Procura per i Minorenni si caratterizza per la duplice funzione penale e civile, strettamente integrate da attività di prevenzione, vigilanza e sostegno. Il tratto distintivo rimane la **costante attenzione al superiore interesse del minore**, alla sua crescita equilibrata e al diritto a sviluppare un percorso educativo e sociale appagante ed idoneo a realizzare le aspirazioni ed i talenti individuali.

L'azione in ambito penale

Il procedimento penale minorile è regolamentato dal **Decreto del Presidente della Repubblica n. 448 del 22 settembre 1988**, che detta una serie di indicazioni particolari volte a differenziarlo profondamente dal procedimento a carico del maggiorenne. La norma pone, infatti, **costante attenzione verso la personalità del minore autore di reati** e richiede che ogni decisione giudiziaria sia adottata avendo quale base una particolare sensibilità nei confronti delle risorse e dei processi educativi del destinatario.

Il processo che vede imputato un minorenni deve **svolgersi con un approccio che sia innanzitutto pedagogico e finalizzato alla responsabilizzazione**, Solo in caso di fallimento di tale filosofia di intervento, la procedura si indirizza alla punizione del minorenni, che è comunque soggetto al principio di responsabilità penale personale. Coerentemente con il favor verso il minore autore di reato, si riduce al minimo il ricorso a misure limitative della libertà personale, e si promuove una rapida chiusura del processo, con precoce fuoriuscita del minore dal circuito giudiziario.

In quest'ottica, particolare valenza positiva assume l'istituto della "messa alla prova" dell'imputato minorenni, che consente al giudice di sospendere il processo (fino ad un massimo di tre anni) per un periodo durante il quale la personalità del minore viene plasmata predisponendo un programma che include una serie di attività di studio, lavoro e volontariato cui il minore deve dedicarsi con impegno costante. La messa



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

alla prova costituisce un'opportunità per il minore di crescere, maturare, sviluppare empatia nei confronti della vittima e autocritica rispetto alla propria condotta pregressa, riprendere il proprio percorso evolutivo e dimostrare alla società il cambiamento raggiunto, oltre che a ristorare, quantomeno simbolicamente, la vittima del reato. All'esito del periodo di sospensione, se la prova ha esito positivo, il giudice dichiarerà l'estinzione del reato. In caso contrario, il processo riprenderà, concludendosi con sentenza.

Gli studi statistici effettuati a distanza di anni dall'applicazione dell'istituto (introdotto dall'art. 28 del D.P.R. 448/88) hanno dimostrato la straordinaria efficacia di questa modalità alternativa di definizione del procedimento penale rispetto all'applicazione della pena, perché la recidiva fra i minori che hanno concluso positivamente la messa alla prova è significativamente inferiore rispetto a quella dei minori che sono stati condannati, tanto da indurre il legislatore a replicarlo anche per gli imputati maggiorenni (anche se con diverse peculiarità).

Tale impostazione riflette la funzione propria della Procura per i Minorenni: **coniugare la tutela della legalità con la salvaguardia dei diritti e della dignità del minore**, nel rispetto del principio del suo superiore interesse, come sancito dalle convenzioni internazionali e dal diritto interno.

Di tutta evidenza, quindi, la valenza sociale dell'azione penale svolta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni che persegue la duplice finalità di **tutela della legalità** e di **protezione e recupero del minore autore di reato**. Essa mira a coniugare la necessità di garantire il rispetto della legge con l'obiettivo di favorire percorsi di **responsabilizzazione, rieducazione e reinserimento sociale**, nella consapevolezza che la prevenzione del disagio e il sostegno educativo rappresentano strumenti più efficaci della mera sanzione punitiva.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

L'azione in ambito civile

In ambito civile, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni ha il compito di raccogliere e valutare le **segnalazioni concernenti situazioni di abbandono, rischio o pregiudizio per i minori**.

Sulla base di tali segnalazioni e dopo aver condotto indagini sociali principalmente attraverso i Servizi sociali, il P.M.M., se ritiene che sussistano condizioni di pregiudizio discendenti da inadeguatezza genitoriale, può chiedere al Tribunale per i Minorenni di adottare provvedimenti finalizzati a risolvere la situazione di criticità anche mediante l'indicazione di opportuni interventi assistenziali. Nei casi più gravi, formula al Tribunale per i Minorenni le richieste per l'apertura di procedimenti limitativi o ablativi della responsabilità genitoriale. La forma più penetrante di richiesta è quella finalizzata a dichiarare lo stato di abbandono del minore e l'inserimento in una famiglia sostitutiva di quella d'origine (adozione).

Il P.M.M. può, in alternativa, disporre l'archiviazione degli atti in caso di inesistenza di risvolti negativi per il minore.

Va evidenziato che, ove la Autorità pubblica (a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia) intervenga su situazioni di abbandono morale e materiale e/o di grave pericolo per l'integrità fisica e psichica del minore e vi sia l'emergenza di provvedere, può autonomamente applicare il dettato dell'art. 403 del codice civile (ossia l'allontanamento del minore ed il collocamento in luogo sicuro). Il provvedimento autoritativo emesso sarà successivamente sottoposto a convalida del giudice per il tramite di verifica dei presupposti da parte della Procura.

La Procura minorile è, dunque, il destinatario unico di tutte le segnalazioni relative a minori in stato di abbandono ovvero concernenti situazioni di



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

eventuale rischio o pregiudizio per i minorenni.

Il potere di segnalazione è attribuito specificamente ad alcuni enti: i Servizi sociali e sanitari, le istituzioni scolastiche, le forze di polizia, personale medico.

Genitori e parenti, pur se soggetti legittimati a promuovere direttamente l'intervento del Tribunale per i Minorenni attraverso il patrocinio di un legale e depositando un ricorso, possono comunque effettuare segnalazioni alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Le persone non legittimate a presentare un proprio ricorso (persone informate, insegnanti, esponenti del volontariato sociale, etc.) possono ugualmente inoltrare segnalazioni alla Procura.

Ogni segnalazione determina l'iscrizione di un procedimento e l'avvio di una particolare forma di "istruttoria", che, pur essendo libera per l'assenza di espressa normativa procedurale, si concreta, di regola, in richieste rivolte agli organi che hanno il compito di tutela dell'infanzia (Servizi Sociali), in deleghe di indagine alla polizia giudiziaria specializzata finalizzate ad accertare il contesto ambientale in cui il minore è inserito, in specifiche richieste ai servizi sanitari.

In esito agli accertamenti disposti (che possono avere durata variabile e un diverso grado di complessità), il procedimento si conclude con un provvedimento di archiviazione della segnalazione da parte dello stesso Pubblico Ministero, laddove non emergano situazioni che necessitano di un intervento del Tribunale per i Minorenni, o con la proposizione di un ricorso, laddove si ravvisino situazioni che richiedono l'adozione, da parte del giudice minorile, di provvedimenti a tutela del minore.

Gli atti dei procedimenti civili in istruttoria presso la Procura sono coperti da segreto e non sono accessibili alle parti, salvo specifici casi in cui



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

esista un apprezzabile e documentato interesse ad entrare in possesso degli atti (ad esempio, esercizio del diritto di difesa in procedimento dinanzi ad altra A.G.) e sempre previa autorizzazione del P.M.M..

Una volta depositato il ricorso presso il Tribunale per i Minorenni, gli atti depositati diventano ostensibili alle parti private e la relativa richiesta deve essere inoltrata al Tribunale.

L'azione del Pubblico Ministero minorile intercetta spesso, ed in maniera consistente, anche il tema della violenza e degli abusi intra familiari: il PMM interviene in tali vicende solo nella prospettiva di tutela di eventuali minorenni presenti nel nucleo familiare e vittime dirette di abusi, maltrattamenti e/o di violenza assistita.

Per “**violenza assistita**” da minori in ambito familiare si intende, come è noto, il fatto che un minorenne “faccia esperienza” di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento (ad esempio: la madre) o su altre figure affettivamente significative (adulte e minorenni che siano). Il bambino può fare esperienza di tali atti direttamente, quando questi avvengono nel suo campo percettivo, oppure indirettamente quando il minore ne è a conoscenza e/o ne percepisce gli effetti (si ha pertanto violenza assistita non solo quando il minore vede e vive direttamente le percosse, gli insulti, le minacce e le sofferenze cui il congiunto è esposto, ma anche se queste violenze, pur non avvenendo direttamente innanzi ai suoi occhi, sono da lui conosciute attraverso la percezione dei loro effetti).

Le ripercussioni sui minori degli abusi e maltrattamenti o della violenza assistita si pongono, dunque, quale “pregiudizio” ex artt. 330-333 cod. civ. (traducendosi in violazione dei bisogni affettivi ed educativi enucleati dall’art. 147 cod. civ.), ma possono anche essere indicative di un eventuale stato di abbandono ex art. 8 legge n. 184/83.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Ulteriori funzioni

La Procura per i Minorenni non è soltanto organo di impulso dell'azione giudiziaria, ma anche organo di attivazione e verifica dell'operato del giudice, attraverso:

- la partecipazione alle udienze;
- l'espressione di pareri obbligatori, sebbene non vincolanti, sui provvedimenti;
- la formulazione di impugnazioni contro i provvedimenti e la vigilanza costante sulla corretta applicazione delle norme.

L'attività di vigilanza

La legge n. 184 del 1983 e successive modificazioni, che detta la disciplina dell'adozione e dell'affidamento familiare, ha attribuito al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni il controllo sugli Istituti e Comunità situati sul territorio di competenza che ospitano minorenni.

Gli istituti di assistenza pubblici e/o privati per minori e le comunità di tipo familiare sono luoghi di accoglienza, protezione e tutela per minori allontanati dalla famiglia di origine.

Essi devono trasmettere, ogni sei mesi, alla Procura per i Minorenni l'elenco di tutti i minori collocati presso di loro con l'indicazione specifica, per ciascuno di essi, della località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso.

La stessa fonte normativa prevede un'attività di vigilanza in capo alla Procura che si attua, così come prevede la norma, mediante ispezioni periodiche alle strutture, acquisizione di informazioni dagli enti gestori e dai servizi territoriali, nonché attraverso la valutazione di segnalazioni provenienti da istituzioni, famiglie o dagli stessi minori con l'obiettivo di



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

accertare, non solo l'eventuale presenza di minori in stato di abbandono, ma anche di verificare le loro condizioni psicofisiche, i rapporti con la famiglia d'origine e l'adeguatezza dell'organizzazione gestionale delle strutture comunitarie che li ospitano.

Il potere ispettivo, infatti, non si limita a rilevare situazioni di abbandono, ma consente di monitorare la qualità degli interventi assicurati dalle comunità, rilevare eventuali criticità e, se necessario, promuovere gli interventi opportuni o segnalare le irregolarità agli organi competenti.

All'esito delle attività ispettive, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni predisponde una relazione semestrale sui minori inseriti presso le strutture residenziali dell'area di competenza, come previsto dall'art. 9 della legge 149/2001, individuando eventuali situazioni di minori in stato di abbandono per i quali chiedere al Tribunale per i Minorenni di dichiarare l'adottabilità e descrivendo la condizione di vita di ciascun minore ospitato in una struttura.

In tal modo la Procura Minorile contribuisce a **presidiare il sistema di protezione dei minori** accolti nelle strutture del territorio, rafforzando la rete di garanzie che l'ordinamento predisponde a favore dei soggetti più vulnerabili.

Competenze aggiuntive

La Procura per i Minorenni è competente, inoltre, a richiedere i provvedimenti previsti dal **R.D.L. n. 1404 del 20 luglio 1934** e successive modificazioni, all'art. 25 (minore degli anni 18 che dia manifesta prova di irregolarità della condotta o del carattere). Trattasi di procedura protesa a prolungare gli interventi educativi a beneficio del minore oltre il raggiungimento della maggiore età e sino al compimento del ventunesimo anno, così da accompagnare il minore problematico verso l'autonomia e le responsabilità proprie dell'età adulta.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

La **Legge n. 64 del 15 gennaio 1994**, che dà esecuzione alle **Convenzioni internazionali in materia di sottrazione di minori e di rimpatrio** ([Convenzione dell'Aia del 1980](#) per i Paesi extra-UE e il [Regolamento \(CE\) n. 2201/2003](#) (Bruxelles II-bis) per gli Stati membri dell'Unione Europea), attribuisce alla **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni** un ruolo determinante nella tutela dei diritti del minore sottratto e nella corretta applicazione delle decisioni giurisdizionali in ambito internazionale.

In particolare, la Procura per i Minorenni è **competente a promuovere il ricorso dinanzi al Tribunale per i Minorenni** per ottenere il **rientro del minore** illecitamente trattenuto o condotto in Italia, nonché a **dare esecuzione ai provvedimenti di rimpatrio** e a quelli relativi al **ripristino del diritto di visita** del genitore che ha subito la sottrazione.

Diversamente, **qualora il minore risieda o sia abitualmente domiciliato in Italia** e venga **illegittimamente condotto all'estero**, la Procura per i Minorenni **non ha competenza** ad attivare la procedura, in quanto la propria legittimazione è limitata ai **minori presenti sul territorio dello Stato**.

In tali casi, il **genitore interessato** deve:

1. presentare **denuncia alle Forze dell'Ordine** per la sottrazione;
2. rivolgersi all'**Autorità Centrale** istituita presso il **Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia**, competente a curare i rapporti con le autorità straniere e a promuovere la cooperazione prevista dalla **Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980**.

Per ulteriori informazioni e modulistica, è possibile consultare il sito ufficiale del Ministero della Giustizia alla sezione dedicata:

👉 https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_5_10.wp



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

I Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

La Procura svolge un ruolo centrale anche nell'accoglienza e tutela dei **minori stranieri non accompagnati (MSNA)**, in applicazione della **Legge 7 aprile 2017, n. 47**, che prevede la ratifica delle misure di accoglienza, la nomina di tutore e la possibilità di adottare misure finalizzate all'autonomia anche oltre il diciottesimo anno di età. In questo ambito, la Procura:

- redige i ricorsi e partecipa ai procedimenti giudiziari;
- richiede il prolungamento delle misure di accoglienza fino al 21° anno di età, nei casi di maggiore vulnerabilità ex 13.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

6. I SERVIZI

SERVIZI AMMINISTRATIVI

6.1 La Segreteria Amministrativa

La Segreteria Amministrativa si occupa della gestione delle presenze/assenze e delle necessità del personale di magistratura e del personale amministrativo (assegnazione buoni pasto, calcolo degli straordinari, permessi, malattie, infortuni etc.) mediante l'applicativo TMMG e delle relative statistiche. Provvede alla segnalazione dei permessi ex L. 104 tramite l'applicativo PERLA PA ed alla segnalazione delle adesioni agli scioperi tramite l'applicativo GEPAS. Si occupa della tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti e dei Magistrati e della registrazione e comunicazione degli ordini di servizio. È incaricata di protocollare tutti gli atti in ingresso e in uscita dal protocollo informatico Script@.

La Segreteria Amministrativa si occupa della gestione degli acquisti dei beni strumentali e del materiale necessario al funzionamento della Procura, prevalentemente sul Mercato Elettronico per gli acquisti in rete della P.A. (M.E.P.A.). Si occupa, in particolare, della gestione delle spese d'ufficio per automezzi, per il materiale di cancelleria e fotoriproduttori; degli acquisti di beni di facile consumo; di materiale igienico-sanitario. Provvede alle attività istruttorie, alle indagini di mercato, alla predisposizione degli atti di gara e alla gestione delle procedure di gara. Riceve le fatture e ne cura la successiva trasmissione al funzionario delegato per il pagamento tramite SICOGE. Provvede all'inserimento e all'aggiornamento dei dati relativi agli acquisti tramite l'applicativo INIT.

Il consegnatario, coadiuvato dal vice-consegnatario economo, cura e gestisce i beni strumentali e gli inventari, provvedendo alla gestione dell'intero patrimonio dell'Ufficio, tramite l'applicativo INIT.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

SERVIZI PENALI

6.2 La Segreteria Penale

La Segreteria Penale si occupa di ricevere tutte le notizie di reato e le denunce depositate da privati, Forze dell'Ordine e Servizi Sociali del distretto su cui la Procura per i Minorenni è competente. Gestisce i procedimenti penali in fase di iscrizione (su registro informatizzato SIGMA), durante la fase istruttoria (interlocuzione con la Polizia giudiziaria e con il GIP, intercettazioni, misure cautelari), la fase definitiva (richiesta di archiviazione, esercizio dell'azione penale, procedimenti ex artt. 26 e 27 D.P.R. 448/88) e la fase esecutiva. Si occupa della fase preparatoria alle udienze, provvede all'inoltro della lista testi al Tribunale e cura la citazione dei testimoni d'accusa nel corso del processo. Inoltre, interagisce con il pubblico per l'accesso agli atti del settore penale, per esempio per quel che concerne le richieste di visione dei fascicoli e di copia e quelle relative all'esito dei procedimenti, le richieste di certificati ex art. 335 c.p.p. e dei carichi pendenti.

La Segreteria Penale, inoltre, supporta il Pubblico Ministero in tutte le attività di sua competenza, con particolare riferimento alla fase istruttoria dei procedimenti fino alla conclusione delle indagini. Mette in esecuzione la richiesta di indagine, rapporti e relazioni a Forze dell'Ordine e Servizi Sociali e ne riceve la risposta. Assiste il Magistrato nelle attività di urgenza quali le convalide del fermo o dell'arresto, convalide di sequestro o perquisizioni. Gestisce le notifiche ex art. 415 bis c.p.p. e ex art. 408 c.p.p.. Si occupa delle attività incidentali legate ai rapporti con il Giudice per le indagini preliminari (richiesta di applicazione misure cautelari, incidenti probatori, riti alternativi, ecc.) e con la Polizia Giudiziaria (delega indagini, convocazioni indagati, ecc.) sia con gli avvocati difensori.

Si occupa, altresì, di predisporre i fascicoli penali (Mod.52, 44, 45) ed è responsabile dell'iniziale inserimento dei dati nel sistema informativo



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

SIGMA, verificandone successivamente la completezza e correttezza. È altresì incaricata della elaborazione periodica delle Statistiche ministeriali (trimestrali, semestrali, annuali) o richieste dagli Uffici Superiori.

La Segreteria Penale si occupa, infine, di dare esecuzione alle sentenze divenute irrevocabili emesse dal Tribunale per i Minorenni, dalla Corte d'Appello o dalla Cassazione. Dopo aver registrato la pena su apposito registro ministeriale SIEP, predispone gli ordini di carcerazione o scarcerazione e mette in esecuzione i provvedimenti del Magistrato derivanti dalla valutazione della sussistenza delle condizioni per l'espiazione delle pene tramite misure alternative quali l'affidamento in prova ai Servizi Sociali, la detenzione presso il domicilio o il regime di semi-libertà. Tiene e cura il registro delle conversioni delle pene pecuniarie e delle pene sospese.

La Segreteria Penale si occupa anche dell'intero processo di liquidazione degli onorari spettanti ai soggetti esterni che forniscono un servizio di supporto all'attività dei P.M. (consulenti tecnici, custodi giudiziari, agenti P.G., intercettazioni, etc.), della predisposizione del fascicolo contenente le fatture ed i giustificativi all'approvazione delle spese sul registro informatico, fino alla predisposizione del modello per il pagamento da inviare al Funzionario Delegato. Elabora i CUD ed il modello 770.

SERVIZI CIVILI

6.3 La Segreteria Civile.

La Segreteria Civile si occupa di raccogliere le segnalazioni di potenziale pregiudizio del minore e supporta il Pubblico Ministero in eventuali azioni di tutela. Si occupa dell'iscrizione sul registro SICID UAC in uso dal 1° Luglio 2023 e dell'eventuale trasmissione ad altre Autorità giudiziarie. Inoltre, interagisce con il pubblico per le attività di deposito e accesso agli



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

atti inerenti al settore civile, per esempio per quel che concerne le richieste di visione dei fascicoli avanzate dagli avvocati, previa autorizzazione espressa del Magistrato assegnatario del procedimento. Si occupa della registrazione di decreti, pareri e visti inoltrati al P.M. dal Tribunale per i Minorenni o dal Giudice tutelare.

Su precise indicazioni dei Magistrati, l'ufficio si occupa di coordinare i servizi socio-educativi del territorio al fine di assicurare la tempestività degli interventi di presa in carico e di tutela dei soggetti minorenni segnalati alla Procura. Lavora i ricorsi promossi dal P.M.M. , provvedendo alla trasmissione telematica di tutti gli atti relativi al Tribunale per i Minorenni.

La Segreteria Civile si occupa anche della cura e gestione dei procedimenti relativi ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in tema di ratifica delle misure di accoglienza, ex art. 19 c. 5 D. Lgs 142/2015, e di nomina del tutore. Collabora con le altre istituzioni e organizzazioni sociali preposte alla gestione dei MSNA sul territorio e aggiorna la situazione relativa ai fascicoli per tutto quanto possa riguardare eventuali rettifiche anagrafiche, trasferimenti e/o allontanamenti relativi ai Minori Stranieri Non Accompagnati



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

7. Accesso ai Servizi

Di seguito sono descritti i **principali servizi diretti al pubblico** erogati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso, **le modalità di accesso ai medesimi, i tempi, le fasi e le caratteristiche, nonché i relativi costi:**

- 1) Segnalazioni a tutela del minore;
- 2) Deposito denunce e querele scritte;
- 3) Deposito istanze e memorie;
- 4) Richiesta Certificato dei carichi pendenti;
- 5) Richiesta certificato delle iscrizioni ai sensi dell'art.335 c.p.p.;
- 6) Visione fascicoli ex art. 415 bis c.p.p. e richiesta copie;
- 7) Visione fascicoli ex art. 408 c.p.p. e richiesta copie;
- 8) Visione fascicoli in fase di dibattimento e richiesta copie.

Segnalazioni a tutela del minore

<i>cos'è</i>	<p>È possibile segnalare alla Procura per i Minorenni situazioni di eventuale rischio o pregiudizio per soggetti minorenni, attribuibili ad un carente o assente esercizio della responsabilità genitoriale, ovvero a qualsiasi condotta che possa essere pregiudizievole per un corretto sviluppo psicofisico del minore. A seguito di approfondite indagini, mediante il ricorso ai Servizi sociali operanti sul territorio o alla sezione di Polizia Giudiziaria incardinata presso la Procura stessa, il Pubblico Ministero può formulare ricorso al Tribunale per i Minorenni per chiedere gli opportuni interventi attraverso l'apertura di procedimenti limitativi della potestà genitoriale ovvero di valutazione dello stato di abbandono del minore con eventuale iniziativa ai fini della emissione di provvedimenti in ordine alla adottabilità.</p> <p><u>Quando sono coinvolti più minori</u> appartenenti allo stesso nucleo familiare, occorre presentare <u>un'unica segnalazione</u>; qualora i minori appartengano a nuclei familiari diversi, le segnalazioni devono essere distinte.</p>
---------------------	---



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

CHI LO PUÒ RICHIEDERE	<p>Chiunque può segnalare delle situazioni di pregiudizio o abbandono di minorenni meritevoli di tutela giudiziaria.</p> <p>In particolare, la legge attribuisce un ruolo fondamentale nella segnalazione di situazioni di eventuale rischio o pregiudizio per soggetti minorenni a specifici soggetti quali i Servizi Sociali, gli Enti locali, le Istituzioni scolastiche e le Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>I privati (genitori o parenti) sono anche direttamente legittimati a proporre un ricorso presso il Tribunale per i Minorenni ex art. 336 c.c.</p>
DOVE SI RICHIEDE	<p>La persona che voglia effettuare una può presentarsi negli orari d'ufficio presso la Segreteria civile ovvero alla Polizia Giudiziaria sita al secondo piano per esporre le situazioni di possibile pregiudizio di un minore.</p> <p>Non si accettano segnalazioni anonime.</p> <p>In alternativa, la segnalazione può essere inviata alla seguente casella di posta elettronica: civile.procmmin.campobasso@giustiziacert.it</p>
COSA OCCORRE	<p>Segnalazione scritta contenente tutti gli elementi di conoscenza in possesso del segnalante, tra cui in particolare, ove disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ i dati anagrafici completi e gli indirizzi dei componenti del nucleo familiare;▪ le concrete condizioni di vita del minore;▪ la descrizione di eventuali precedenti interventi assistenziali;▪ il progetto di intervento che si intende adottare e le ragioni per le quali si richiede un intervento limitativo della responsabilità genitoriale (da parte dei servizi Sociali).
QUANTO COSTA	Non sono previste spese
TEMPO NECESSARIO	Il tempo necessario non è definibile a priori in quanto dipende dalla complessità delle indagini sociali di verifica.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Deposito di denunce e querele scritte

COS'È	Il soggetto che abbia la necessità di depositare un atto di querela o una denuncia, deve sapere che ciò è possibile solo se l'atto è già redatto in forma scritta . Per eventuali querele e/o denunce orali occorre rivolgersi agli uffici di Polizia Giudiziaria collocati nel territorio (Stazioni Carabinieri, Uffici di Polizia Stato e Comandi di Guardia di Finanza).
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	L'interessato o il suo difensore munito di apposita delega. In caso di parte offesa minorenni, la querela può essere depositata dal genitore, dal tutore o da un eventuale curatore speciale.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria penale.
COSA OCCORRE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'atto di querela o la denuncia già compilata; ▪ Copia del documento di identità.
QUANTO COSTA	Esente da imposta di bollo e diritti. In caso si chiedi una certificazione dell'avvenuto deposito occorre una marca da € 3,92.
TEMPO NECESSARIO	A vista.

Deposito di istanze e memorie

COS'È	Preso conoscenza del procedimento, è consentito ai soggetti coinvolti di presentare istanze e/o memorie, così come previsto dal codice di procedura penale. Solitamente sono presentate dal difensore dell'interessato.
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	persona sottoposta alle indagini e il suo difensore o, a seconda dei casi, la parte offesa ed il rispettivo difensore l'esercente la responsabilità genitoriale.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria Penale o trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it
COSA OCCORRE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istanza in carta semplice o la memoria già scritta; ▪ fotocopia fronte/retro del documento di identità del minore e dell'esercente la responsabilità genitoriale ▪ Atto di nomina dell'avvocato per le richieste anticipate tramite PEC e/o presentate dal difensore
QUANTO COSTA	Esente da imposta di bollo e diritti



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

TEMPO NECESSARIO	A vista
-----------------------------	---------

Richiesta certificato dei carichi pendenti

COS'È	<p>E' un certificato che riporta l'indicazione di eventuali procedimenti penali in corso nei quali il richiedente abbia assunto la qualità di imputato.</p> <p>Nel caso di minori, il certificato dei carichi pendenti è rilasciato solo a carico di soggetti che abbiano compiuto anni 14, da qualunque Procura per i Minorenni indipendentemente dalla residenza dell'interessato.</p>
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	La parte (indagato), l'avvocato nominato o l'esercente la responsabilità genitoriale.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria Penale o istanza trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it
COSA OCCORRE	<ul style="list-style-type: none">▪ Istanza - Modulo disponibile presso la Segreteria Penale e scaricabile dalla sezione modulistica del sito web della Procura;▪ fotocopia fronte/retro del documento di identità dell'interessato per cui si richiede il certificato;▪ Atto di nomina dell'avvocato per le richieste anticipate tramite PEC e/o presentate dal difensore
QUANTO COSTA	<p>-1 marca da bollo per diritti di cancelleria da € 16,00 che verrà apposta sul certificato più:</p> <p>- 1 marca per diritti di cancelleria da € 3,92 che verrà apposta sulla richiesta (senza urgenza)</p> <p>-1 marca per diritti di cancelleria da € 7,84 se rilasciato lo stesso giorno o il giorno successivo (con urgenza).</p> <p>N.B.: L'importo della marca da bollo per i diritti di cancelleria da € 3,92 in caso di richiesta urgente è triplicato (€ 7,84) mentre quello da € 16,00 resta invariato</p>
TEMPO NECESSARIO	Il rilascio del certificato avviene in giornata o il giorno successivo, in caso di richiesta urgente; oppure entro 5 giorni lavorativi in caso di richiesta non urgente.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

Richiesta certificato delle iscrizioni ai sensi dell'art. 335 c.p.p.

COS'È	<p>È un certificato che consente di conoscere se il nominativo del richiedente sia iscritto nel Registro delle notizie di reato in qualità di indagato e/o di parte offesa.</p> <p>Attesta se a carico di un soggetto vi sono iscrizioni nel registro delle notizie di reato, durante la fase delle indagini preliminari.</p> <p>Non tutte le iscrizioni sono comunicabili. La richiesta è soggetta comunque ad autorizzazione da parte del Pubblico Ministero titolare dell'indagine.</p>
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	L'indagato o la persona offesa, gli esercenti la responsabilità genitoriale e i rispettivi difensori muniti di procura.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria Penale o istanza trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it
COSA OCCORRE	Istanza - Modulo disponibile presso la Segreteria Penale e scaricabile dalla sezione modulistica del sito web della Procura; fotocopia fronte/retro del documento di identità dell'interessato per cui si richiede il certificato e dell'esercente la potestà genitoriale; Atto di nomina dell'avvocato per le richieste anticipate tramite PEC e/o presentate dal difensore
QUANTO COSTA	Non sono previste spese in quanto il certificato viene redatto sotto forma di attestazione
TEMPO NECESSARIO	Il rilascio del certificato avviene non oltre 5 giorni lavorativi.

Richiesta copie ex art. 415 bis c.p.p.

COS'È	<p>È la possibilità, offerta alla persona sottoposta alle indagini e al suo difensore, di prendere visione ed estrarre copia della documentazione relativa alle indagini espletate e che hanno condotto alla emissione dell'avviso ex art 415 bis c.p.p..</p> <p>La richiesta è soggetta comunque ad autorizzazione da parte del Pubblico Ministero titolare dell'indagine.</p>
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	L'indagato o la persona offesa, gli esercenti la responsabilità genitoriale e i rispettivi difensori di fiducia muniti di procura o i difensori d'ufficio ritualmente nominati.



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria Penale o istanza trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmi.n.campobasso@giustiziacert.it
COSA OCCORRE	Oltre al documento d'identità in corso di validità, un'istanza scritta. Ricevuta di pagamento dei diritti corrisposti tramite piattaforma PAGO PA
QUANTO COSTA	Non vi sono spese per la consultazione del fascicolo, mentre per l'eventuale estrazione delle copie occorrerà provvedere al pagamento di un diritto forfettario pari ad €.8,00 da corrispondere su PAGO PA la cui ricevuta andrà trasmessa alla Segreteria penale per il successivo annullamento sul Portale dei servizi Telematici (PST). Se si ha diritto al gratuito patrocinio, basterà esibire il decreto di ammissione allo stesso emesso dal Tribunale sede. Le copie richieste verranno inviate al richiedente a mezzo PEC o riversate su supporto elettronico (usb-cd-dvd) che dovrà essere fornito "vergine" dalla parte richiedente (in detta ipotesi il diritto forfettizzato da corrispondere sarà pari ad €.25,00 da versare su PAGO PA).
TEMPO NECESSARIO	Entro tre giorni dalla richiesta (senza urgenza) Lo stesso giorno o il giorno successivo (con urgenza) L'istanza è comunque sottoposta ad autorizzazione da parte del Magistrato; pertanto i tempi di rilascio possono subire delle variazioni.

Richiesta copie a seguito di archiviazione ex art 408 cpp

COS'È	È la possibilità, offerta alla persona offesa dal reato ex art. 408 cpp, di prendere visione degli atti, di estrarne copia e di presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari, quando il Pubblico Ministero, ritenendo infondata la notizia di reato, presenta al giudice richiesta di archiviazione. La richiesta è soggetta ad autorizzazione da parte del Pubblico Ministero titolare del procedimento.
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	La persona offesa dal reato o il suo difensore, gli esercenti la responsabilità genitoriale.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Segreteria Penale o istanza trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmi.n.campobasso@giustiziacert.it



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

COSA OCCORRE	<p>Istanza - Modulo disponibile presso la Segreteria Penale e scaricabile dalla sezione modulistica del sito web della Procura;</p> <p>Fotocopia fronte/retro del documento di identità dell'interessato per cui si richiede il certificato e dell'esercente la responsabilità genitoriale;</p> <p>Atto di nomina dell'avvocato, per le richieste anticipate tramite PEC e/o presentate dal difensore;</p> <p>Ricevuta di pagamento dei diritti corrisposti tramite piattaforma PAGO PA</p>
QUANTO COSTA	<p>Diritto forfettario pari a €8,00, in caso di richiesta di trasmissione delle copie con modalità telematica, o diritto forfettario di € 25,00 in caso si richieda il riversamento su supporto informatico (usb-cd,dvd) che dovrà essere fornito "vergine" dal richiedente.</p> <p>I diritti dovranno essere corrisposti su piattaforma PAGO PA e trasmessi alla Segreteria Penale che provvederà al successivo annullamento sul Portale dei servizi Telematici (PST)</p> <p>In caso di ammissione al gratuito patrocinio sarà sufficiente esibire il Decreto di ammissione emesso dal TM sede</p>
TEMPO NECESSARIO	<p>Entro tre giorni dalla richiesta (senza urgenza)</p> <p>Lo stesso giorno o il giorno successivo (con urgenza)</p> <p>L'istanza è comunque sottoposta ad autorizzazione da parte del Magistrato; pertanto i tempi di rilascio possono subire delle variazioni.</p>

Richiesta copie dei fascicoli in fase dibattimentale

COS'È	<p>È la possibilità offerta all'imputato/persona offesa dal reato, agli esercenti la responsabilità genitoriale ed al difensore di prendere visione degli atti e di estrarne copia quando, conclusa la fase delle indagini preliminari, è stata fissata una data di udienza dibattimentale.</p> <p>La richiesta è soggetta ad autorizzazione da parte del Pubblico Ministero titolare del procedimento.</p>
CHI LO PUÒ RICHIEDERE	<p>L'imputato, la persona offesa dal reato, il difensore d'ufficio ritualmente nominato o il difensore di fiducia munito di procura, gli esercenti la responsabilità genitoriale.</p>
DOVE SI RICHIEDE	<p>Presso la Segreteria Penale o istanza trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: depositoattipenali.procmin.campobasso@giustiziacert.it</p>



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

COSA OCCORRE	Istanza - Modulo disponibile presso la Segreteria Penale e scaricabile dalla sezione modulistica del sito web della Procura; Fotocopia fronte/retro del documento di identità dell'interessato per cui si richiede il certificato e dell'esercente la responsabilità genitoriale; Atto di nomina dell'avvocato, per le richieste anticipate tramite PEC e/o presentate dal difensore; Ricevuta di pagamento dei diritti corrisposti tramite piattaforma PAGO PA
QUANTO COSTA	Diritto forfettario pari a € 8,00 , in caso di richiesta di trasmissione delle copie con modalità telematica, o diritto forfettario di € 25,00 in caso si richieda il riversamento su supporto informatico (usb-cd,dvd) che dovrà essere fornito "vergine" dal richiedente. I diritti dovranno essere corrisposti su piattaforma PAGO PA e trasmessi alla Segreteria Penale che provvederà al successivo annullamento sul Portale dei servizi Telematici (PST) In caso di ammissione al gratuito patrocinio sarà sufficiente esibire il Decreto di ammissione emesso dal TM sede
TEMPO NECESSARIO	Entro tre giorni dalla richiesta (senza urgenza) Lo stesso giorno o il giorno successivo (con urgenza) L'istanza è comunque sottoposta ad autorizzazione da parte del Magistrato; pertanto i tempi di rilascio possono subire delle variazioni.



**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di
Campobasso**



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso**

DIRITTO DI COPIA E DIRITTO DI CERTIFICATO

artt. 269 e 269 bis d.p.r. 115 del 30/05/2002 e allegato 8 L. 207 del 30/12/24 in vigore dal 01/01/25

DIRITTO DI CERTIFICATO: € 3,92

RILASCIO SU SUPPORTO CARTACEO

Pagine	senza certificazione di conformità art. 267 - tabella 6 TUSG - art. 4, comma 5, DL 193 del 2009 conv. con L. 24 del 2010		autentica art. 268 - tabella 7 TUSG - art. 4, comma 5, DL 193 del 2009 conv. con L. 24 del 2010	
	senza urgenza	con urgenza	senza urgenza	con urgenza
a 1 a 4	1,47	4,41	11,80	35,40
a 5 a 10	2,96	8,88	13,78	41,34
a 11 a 20	5,88	17,64	15,71	47,13
da 21 a	11,79	35,37	19,66	58,98
a 51 a 100	23,58	70,74	29,48	88,44
oltre 100	23,58 + 9,83 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	70,74 + 29,49 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	29,48 + 11,80 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	88,44 + 35,40 ogni ulteriori 100 o frazione di 100

RILASCIO IN FORMATO DIGITALE

Tipologia di atto	Importo diritti da corrispondere con Pagopa e modalità di rilascio
Copia di atti e documenti del fascicolo in formato digitale	8 euro in caso di trasmissione via peo o pec (su autorizzazione)
	25 euro in caso di riversamento su supporto fornito dal richiedente



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

8. La qualità dei servizi offerti

La Procura per i Minorenni di Campobasso , pur tenendo conto della esiguità delle risorse disponibili, persegue l'obiettivo di un continuo ed attivo miglioramento della qualità delle prestazioni offerte, anche facendo tesoro di eventuali segnalazioni e reclami o apprezzamenti dell'utenza. Essi, infatti, favoriscono una sistematica analisi critica dei processi lavorativi, in una logica volta alla costante semplificazione delle procedure, nel convincimento che l'attività di ogni unità operante nell'Ufficio sia un valido contributo offerto alla realizzazione della generale finalità di partecipata efficienza perseguita dalla Procura.

Gli obiettivi generali e strategici sono quelli di ridurre al minimo le disfunzioni correlate a meccanismi burocratici e promuovere il lavoro di squadra, in un'azione sinergica che coinvolge tutte le risorse disponibili, pur nel rispetto dei diversi ruoli e responsabilità assegnati a ciascuno.

Si mira, inoltre, alla realizzazione di un percorso operativo volto alla standardizzazione delle procedure, quale criterio di oggettiva imparzialità e trasparenza dell'azione pubblica, in una partecipazione dialogica con l'utenza.

In tale prospettiva le osservazioni degli utenti rappresentano uno strumento prezioso per migliorare la qualità dei Servizi offerti. Gli elogi, i reclami e i rilievi o i suggerimenti favoriranno il senso di responsabilità e la promozione di un comportamento etico di tutti gli operatori, anche mediante l'impiego ottimale di tutte le risorse.

Gli utenti possono formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi che saranno oggetto di attenta analisi.

L'eventuale reclamo potrà essere presentato in forma scritta direttamente presso la sede della Procura per i Minorenni di Campobasso in Via Principe



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso

di Piemonte, n. 45 oppure inviato tramite posta elettronica all'indirizzo prot.procmin.campobasso@giustiziacert.it.

La Procura per i Minorenni di Campobasso si impegna a prendere in considerazione tutte le segnalazioni che perverranno ed a fornire un riscontro in caso di reclami specifici.